

Nome comune: PASSERO (Inglese: house sparrow)

Nome scientifico: Passer domesticus

Famiglia: Passeridi (*Passeridae*)

Ordine: Passeriformi (*Passeriformes*)

Classe: Uccelli (*Aves*)



animalieanimali 

A cura di Stefania Busatta

CARATTERISTICHE:

Forse è tra i Passeriformi più comuni che abitano i nostri giardini e le nostre città.

Il piumaggio è marrone scuro o grigio sul capo; una sorta di mascherina nera diparte dal becco verso gli occhi; il sottogola e il petto sono grigiastri; il dorso è marrone con delle pennellate nerastre.

Il P. domesticus è lungo 14-15 cm, pesa 24-38 g e presenta un'apertura alare di 21-26 cm.

VITA ED ABITUDINI:

E' una specie estremamente plastica che ha modificato i propri comportamenti sociali ed alimentari in relazione allo stretto rapporto che si è instaurato con l'uomo. Ha colonizzato ambienti vari, anche se tende ad evitare aree eccessivamente chiuse e boschive.

Solitamente questo Passeriforme è stanziale, anche se si possono registrare degli spostamenti più o meno marcati: ad esempio i giovani tendono ad allontanarsi di qualche chilometro dall'area natale (dispersione); altro spostamento circoscritto è dipendente dai cicli agricoli, che l'abbandono di alcuni campi alla ricerca di altri più proficui. Talvolta, si è assistito a spostamenti migratori per le popolazioni più settentrionali.

E' una specie gregaria. Il fenomeno della dispersione si verifica in modo più o meno accentuato in relazione alle condizioni ambientali e alla disponibilità trofica (alimentare): in particolare quando la popolazione è eccessivamente numerosa e quindi il cibo scarseggia, la dispersione è più marcata.

Divenuti indipendenti i giovani formano dei piccoli gruppi e si alimentano insieme; progressivamente questi gruppi si fondono creando associazioni più numerose.

Dopo il periodo riproduttivo la coppia rimane insieme. Talvolta si verifica la poligamia (un individuo ha, nella stagione riproduttiva, uno o più partner) ed in particolare la poliginia (un maschio con più femmine) e la poliandria (una femmina con più maschi). Il maschio per conquistare la femmina allarga le ali, alza la coda e il capo verso l'alto, inarca il dorso, emette dei vivaci cinguettii e saltella attorno alla potenziale partner.

Solitamente le covate sono 2-3 per stagione produttiva. In primavera sono deposte 3-5 uova che sono incubate per un paio di settimane. Entrambi i genitori sono impegnati nella costruzione del nido e nell'accudire i nidiacei, che sono alimentati dagli adulti sino a 2 settimane dopo l'involo.

Il passero si nutre principalmente di vegetali (semi, bacche, cereali), anche se i nidiacei e gli adulti in prossimità del periodo riproduttivo si alimentano di piccoli animali invertebrati. Questi sono catturati sia a terra, cercando tra le foglie, sia in volo.

DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE LA PASSERO:

In Europa, in Asia, ad eccezione dell'Estremo Oriente.

CURIOSITA':

Sono state riscontrate evidenti differenze tra i passeri delle diverse zone. Ad esempio il P. domesticus della Gran Bretagna è più piccolo e il piumaggio è più scuro rispetto a quello del resto d'Europa.